

agli/le studenti di rilevare analogie tra le leggi razziali del 1938 e il "decreto sicurezza" del 2018 del ministro dell'Interno, garantendo loro libertà di ricerca, informazione, espressione. L'intera vicenda mortifica la dignità umana e professionale della collega e di tutti/e i/le docenti impegnati/e nella formazione di cittadini/e consapevolmente

partecipi della vita della comunità, in possesso degli strumenti culturali utili a comprendere e modificare la realtà. Il collegio ribadisce che la scuola della Repubblica ha il suo cardine nella libertà di insegnamento, inviolabile e costituzionalmente garantita, e nel diritto degli/le studenti di apprendere e di rielaborare criticamente e

creativamente le conoscenze. Il collegio esprime pertanto solidarietà alla collega Rosa Maria Dell'Aria, auspica l'annullamento dell'inaccettabile sanzione da lei subita e chiede al ministro della Repubblica Marco Bussetti di mettere in campo azioni concrete per tutelare le libertà democratiche di docenti e studenti in tutte le scuole del Paese.



LA PROF SOSPESA ROSA MARIA DELL'ARIA

L'intera vicenda mortifica la dignità umana e professionale di quanti sono impegnati nella formazione



▲ **La manifestazione**
I ragazzi dell'istituto Vittorio Emanuele III con gli articoli della Costituzione

